



TAPPA 2

VITA SOTT'ACQUA
Obiettivo 14 - Agenda 2030

LAGHETTO DEI CIGNI



**MATERIALI REALIZZATI
DAI BAMBINI E RAGAZZI DELLA SCUOLA
IMC DI CEPINO**

A.S. 2022/2023



LINK DIRETTO ALL'ARTICOLO VOCE DELLE VALLI

https://www.lavocedellevalli.it/s-omobono-studenti-alla-scoperta-dellincubatoio-dove-nascono-50-mila-pesciolini-allanno/?fbclid=IwAR26_zDBjMTGF9OY9NCrNLcFr_P-ZUv9lrjWY9Bz2lNqttYu2YtYC297KrM

USCITA AVANNOTTI

Quest'anno la scuola di Cepino si è dimostrata ancor più attenta alla tutela e alla salvaguardia del territorio a livello generale, sensibilizzando quante più persone possibili al rispetto dell'ambiente e di tutto ciò che in esso vive e a livello territoriale portando la scuola nelle realtà circostanti o viceversa le realtà del territorio all'interno della scuola.

Al fine di perseguire questi obiettivi, sono state inserite all'interno della programmazione scolastica diverse uscite sul territorio, alla scoperta delle varie realtà presenti in Valle Imagna. Una di queste è stata organizzata presso l'incubatoio artificiale situato nei pressi di Selino Basso, al Laghetto dei Cigni.

Nel mese di marzo i docenti e le classi seconda, terza, e quarta si sono recati a piedi alla scoperta di questa piccola casetta di legno all'interno della quale, un ragazzo di nome Fiorenzo Cavagnera, sta portando avanti un progetto degno di nota per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente, in particolare la tutela di alcune specie a rischio presenti, ad oggi quasi esclusivamente, all'interno dell'Imagna. Fiorenzo ha raccontato ai ragazzi il suo impegno quotidiano, oltre che molte nozioni e curiosità legate al mondo dei pesci.

Fiorenzo presenta il suo lavoro utilizzando queste parole:

“L'incubatoio della Scuola Pesca Valle Imagna di Sant'Omobono Terme è attivo dal 2018 grazie ai suoi volontari ed è sede di importanti progetti di tutela e conservazione delle specie ittiche locali. I pesci vengono ospitati nelle vasche interne durante le fasi più delicate della riproduzione e i risultati si traducono nella liberazione nei torrenti di 40 000 – 50 000 avannotti all'anno, fra trote e barbi canini. Crediamo molto nella diffusione della conoscenza come primo passo verso la consapevolezza dell'ambiente che ci circonda, per rispettarlo e tutelarlo, come pescatori e come persone. Per questo motivo partiamo dai più piccoli, ospitando volentieri scuole e gruppi di ragazzi alla scoperta del mondo dei pesci, con particolare focus su quelli che abitano le acque della valle.

Lo stupore dei giovani che, nelle vasche pullulanti di vita, per la prima volta guardano cosa c'è sott'acqua con occhi diversi è la coronazione di tutto il nostro lavoro come volontari e istruttori. Con l'appoggio di nuove forze puntiamo ad estendere le nostre iniziative coinvolgendo appassionati e

curiosi di ogni età, e a diventare un punto di riferimento sul territorio sempre più attivo ed efficiente in ambito ecologico, naturalistico e ambientale”.

Fiorenzo ci ha ospitati due volte presso la sua casetta: una prima volta a marzo per vedere i primi stadi della vita dei pesci e per un primo racconto di ciò che succede all'interno dell'incubatoio e una seconda uscita nel mese di maggio per liberare le piccole trote, ormai non più in pericolo e in grado di sopravvivere all'interno dei nostri torrenti. Per i ragazzi rilasciare i pesci, visti mesi prima negli stadi iniziali, è stata una grande emozione e soddisfazione. Sono scesi lungo le rive del torrente a hanno scelto con molta premura il luogo dove rilasciare le piccole trote, seguendo tutte le preziose indicazioni fornite da Fiorenzo. È stata per loro un'esperienza del tutto nuova che gli ha permesso di arricchire il proprio bagaglio di esperienze e di farne tesoro. Nei due video che vi consigliamo di guardare, potete ascoltare direttamente le parole di Fiorenzo e osservare una carrellata di immagini che raccontano quanto si è svolto nel corso delle uscite con le tre classi della scuola primaria di Cepino.

Scoprire piccole realtà come questa è sicuramente il punto di partenza per permettere alla scuola di andare sempre più a fondo nella conoscenza e nella scoperta di ciò che la circonda.

Discovering fish hatchlings: a field trip

This year, IMC- Scuola di Cepino has shown that it is even more involved with the protection and safeguarding of its territory on two levels: globally, by encouraging as many people as possible to respect the environment and everything that lives in it; and locally, by integrating the school into the local network of environmental organisations. To help pupils learn about the many groups existing in Valle Imagna, several trips in the area were part of the school's programme in order to further these educational goals. One of these trips was to the fish hatchery at *Laghetto dei Cigni*, close to Selino Basso (S. Omobono Terme).

Fiorenzo Cavagnera is working on a relevant project to protect the environment, specifically some endangered species that are present almost exclusively in the Imagna stream. In March, teachers and students in the second, third, and fourth grades visited the hatchery. Fiorenzo shared with the students his daily responsibilities as well as several facts about the world of fish. Fiorenzo uses the following words to describe his work: "Thanks to volunteers, the Scuola Pesca Valle Imagna hatchery in Sant'Omobono Terme has been operating since 2018 as the headquarters of significant projects for the preservation and protection of regional fish species. The fish are kept in indoor pools throughout the most sensitive periods of breeding, and then, 40 000–50 000 trout and brook barb (*Barbus caninus*) hatchlings are released into the stream every year. As a first step towards becoming aware of the environment that surrounds us and appreciating and safeguarding it as fishermen and as people, we firmly believe that spreading knowledge is vital. For this reason, we begin with school-aged children and are happy to welcome schools and groups to learn about the world of fish, with an emphasis on the species that live in the waters of our valley. The culmination of all our efforts as educators and volunteers is the awe in the children's eyes. They can see what lies underwater from a new perspective in lifeguarded pools. With the assistance of young volunteers, we hope to broaden our initiatives involving enthusiasts and people of all ages and establish ourselves as trailblazers in the area by acting quickly and effectively from an ecological, natural, and environmental point of view."

Our school visited Fiorenzo's cottage twice: once in March to observe the beginning stages of fish life and to get a firsthand description of what happens within the hatchery, and once more in May to release the young trout that were no longer in danger and that were now capable of surviving in our streams. As the students released the fish they had originally seen months before, they were overjoyed and thrilled. To release the trout hatchlings, they carefully selected a location along the river's banks, adhering to all of Fiorenzo's helpful instructions. They were to treasure this experience, which was a completely new one for them. You can listen to Fiorenzo's remarks in the two videos attached (in

Italian only), and you can also see a collection of photographs from the three groups of pupils from Cepino Primary School. Small-scale projects like this one set the foundation for the school's everyday exploration of its surroundings and for the development of our environmental awareness.